

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione (IPOTESI)		18 dicembre 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica : Ghinamo Franco – Segretario generale – Presidente della delegazione di parte pubblica.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FPS , UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie locali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP, CISL FPS , UIL FPL, CSA Regioni e Autonomie locali</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività</p> <p>b) previdenza complementare personale di polizia municipale</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per l'anno 2013

	che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D. lgs. 33/2013, l'Ente provvederà all'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto entro il 31 gennaio 2014
		Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 ed è stato parzialmente assolto l'obbligo di comunicazione previsto dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, con riferimento al Piano delle performance per l'anno 2012.
Eventuali osservazioni		
<p>Si ritiene opportuno rilevare che gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 2, 6 ed 8 richiamati nella presente tabella, per gli enti locali, vanno letti alla luce del quadro di recepimento dei principi e delle disposizioni del d.lgs.150/2009, così come delineato dagli artt.16,31 e 74 del decreto stesso. In particolare, tali commi non rientrano tra quelli di diretta applicazione per gli ee.ll. (a differenza dei commi 1 e 3 dell'art.11), né tra i principi da recepire all'interno del proprio ordinamento, contenuti negli artt. 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 comma 1 del decreto 150/2009.</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili).

Riferimenti contrattuali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate.

Fondo progressioni orizzontali

L'importo evidenziato nella parte di utilizzo del fondo si riferisce alle progressioni di carriera effettuate dal personale dipendente ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.c.n.l. 1° aprile 1999 in anni precedenti il 2013. Tale voce è inserita al lordo delle variazioni avvenute con i contratti successivi; tali variazioni sono inserite nella parte entrata nel fondo, in sede di costituzione dello stesso, sulla base della dichiarazione congiunta n. 14 del C.c.n.l. del 22.1.2004 e seguenti.

Indennità di comparto

Nella parte di utilizzo fondo sono inseriti in un unico fondo gli importi stabiliti dall'art.33, comma 4 del C.c.n.l. 22.1.2004 e ss.mm.ii. Tali importi sono al netto della quota a carico del bilancio.

Reinquadramento personale area vigilanza da ex quinta qualifica funzionale a cat. C e personale da ex prima e seconda qualifica funzionale a cat. A

Nella parte di utilizzo fondo sono inseriti gli oneri per la riclassificazione del personale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del C.c.n.l. 31.3.1999, ossia derivanti dalla prima applicazione del reinquadramento in terza qualifica funzionale dei dipendenti di prima e seconda qualifica e dei vigili dalla quinta alla sesta.

Quota ex indennità art.37 C.c.n.l. 6.7.1995 attribuita alla ex VIII qualifica funzionale

Nella parte di utilizzo fondo è evidenziata la quota destinata al pagamento dell'indennità ex art. 37, comma 4, del C.c.n.l. 6.7.1995 destinata al personale della ex ottava qualifica funzionale che già ne beneficiava alla data di stipulazione del C.c.n.l. 1.4.1999 e non sia investito dell'incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 10 del C.c.n.l. 31.3.1999.

Fondo per le posizioni organizzative ed alte professionalità ex art. 8 C.c.n.l. 31.3.1993 e ex art.10 C.c.n.l. 22.1.2004

Gli importi inseriti nel fondo riguardano la remunerazione delle posizioni organizzative e la loro retribuzione di risultato, nonché la retribuzione per le alte professionalità (2 posizioni inserite, rispettivamente, nel

Servizio Avvocatura comunale e nel Servizio Comunicazione istituzionale). La consistenza degli importi è definita in sede di contrattazione decentrata, con individuazione da parte della Giunta comunale del numero delle figure appartenenti alle aree dell'ente. L'attribuzione avviene da parte del Dirigente tra il personale di categoria D. Per la retribuzione di risultato i dirigenti applicano il sistema di misurazione e valutazione.

Indennità di rischio, maneggio valori, turno, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo

Gli importi utilizzati per tali finalità sono disciplinati dal d.p.r. 268/1987, dal d.p.r. n.347/1983, dal d.p.r.n.333/1990 e dai contratti collettivi nazionali 1° aprile 1999, art. 17, comma 2 e successive integrazioni operate dai contratti nazionali successivi. In particolare, con riferimento all'indennità di rischio, ai sensi art.37, comma 2 del CCNL 1.4.1999, sono state individuate le prestazioni di lavoro per le quali si ritiene debba essere riconosciuta la predetta indennità.

Indennità particolari posizioni – ex art. 17, c.2 lett f) C.c.n.. 1.4.1999

Trattasi di compensi per specifiche responsabilità, previsti dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2009, corrisposti al personale dipendente sulla base dei criteri individuati in sede di contrattazione integrativa per l'anno 2011 a cui si rinvia. In sede di contrattazione decentrata per l'anno 2013 è stata inserita un'ulteriore fascia attraverso la rimodulazione dei punti necessari per l'inserimento nella penultima ed ultima fascia valorizzate, rispettivamente € 2.000,00 ed € 2.500,00.

Si riporta, testualmente, la relativa disciplina, contenuta nel contratto decentrato relativo all'anno 2011, sottoscritto in data 30 maggio 2012:

“L'indennità di particolare responsabilità, prevista dall'art. 17 c. 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006, è finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità nell'ambito dell'organizzazione, da parte del personale inquadrato nelle categorie "B", "C" e "D".

L'attribuzione dell'indennità è subordinata alla formale attribuzione dell'incarico, con provvedimento dirigenziale. Il Dirigente verifica al termine di ogni anno, prima dell'eventuale rinnovo dell'incarico, il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dell'incarico. La misura dell'indennità è riconosciuta sulla base dei criteri di seguito elencati:

svolgimento di un'attività avente una specificità ed una rilevanza oggettive nell'ambito dell'Area/Servizio, deducibile dalla problematicità e dalla peculiarità della materia trattata o dalla complessità organizzativa dell'ufficio;

svolgimento di attività con elevato grado di autonomia, con ciò intendendosi il caso in cui siano state delegate funzioni od assegnati specifici incarichi, anche di sostituzione dell'incaricato di Posizione Organizzativa, tali da far sorgere in capo al beneficiario un livello di responsabilità maggiore rispetto a quello delle altre figure di categoria D;

coordinamento di gruppo di lavoro permanente a persone non incaricate di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

La ripartizione tra i Dirigenti del budget destinato annualmente al presente istituto, avviene in sede di Comitato di Direzione di cui all'art. 19 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La misura dell'indennità attribuita al singolo incaricato avviene per fasce da un minimo di € 350,00 ad un massimo di € 2.500.

La collocazione del dipendente nelle singole fasce avviene in base alle caratteristiche dell'incarico attribuito, nel rispetto dei criteri sopra evidenziati; a tal fine ogni posizione sarà "pesata" sulla base dei seguenti parametri:

- responsabilità di ufficio e coordinamento di risorse umane*
- svolgimento di attività con elevato grado di autonomia*
- complessità delle competenze tecniche di base per l'espletamento della funzione*
- incarichi e deleghe particolari*

Ad ogni parametro verrà attribuito un valore di Alto (5 punti), Medio (3 punti), Basso (1 punto); per ogni posizione potrà essere valorizzato anche solo 1 parametro.

Il punteggio totalizzato dalla singola posizione determinerà l'attribuzione della misura dell'indennità in ragione dell'inserimento nelle seguenti fasce:

da punti 19 a punti 20 € 2.500,00

da punti 16 a punti 18 € 2.000,00

da punti 13 a punti 15 € 1.200,00

da punti 10 a punti 12 € 700,00

da punti 7 a punti 9 € 500,00

da punti 5 a punti 6 € 350,00

Per il personale con rapporto di lavoro part-time, la misura dell'indennità è rapportata alla percentuale del rapporto di lavoro.

I suddetti criteri entrano in vigore l'1 gennaio 2012"

Altre indennità previste dal contratto collettivo nazionale (art. 15, c.1 lett.K, C.c.n.l. 1.4.1999)

Trattasi di importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge come previsti e disciplinati dall'art. 17, comma 2, lett. g) del C.c.n.l. 1° aprile 1999. Gli importi sono collegati alla relativa voce di entrata del fondo ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k) C.c.n.l. 1.4.1999 e sono riferibili a:

- Advocatura comunale
- Incentivi per progettazione ed atti di pianificazione
- incentivo ICI
- Compensi ISTAT per il censimento della popolazione residente
- Condoni edilizi

In tale ambito sono riconducibili eventuali ulteriori importi ex art.15, c.1 lett d) C.c.n.l. 1.4.1999 utilizzati dal al personale dipendente a fronte di:

- quote introitate a titolo di contributo degli operatori d'anagrafe previsto da D.M. 28.4.2008;
- quote introitate a titolo di contributo Regione Piemonte per la gestione delle funzioni attribuite dalla l.r.28/2007 in merito al diritto allo studio;
- quote introitate da enti convenzionati con ufficio unico di avvocatura di cui alla delibera di G.C.n.75 del 17.5.2011;
- quota introitate da soggetti privati per la celebrazione di matrimoni civili presso il Castello di Nichelino di cui alla deliberazione di G.c n. 179 del 14.12.2010.

Indennità personale educativo asili nido

Gli importi iscritti nella parte di utilizzo fondo remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art. 31 del C.c.n.l. 14.9.2000 spettante al personale educativo degli asili nido (€ 19.500,00). A tale indennità si aggiunge quella prevista dall'art. 6 del C.c.n.l. 5.10.2001 (€ 14.000,00).

Compenso specifiche responsabilità

L'art.17, comma 2, lett. i), lettera aggiunta dall'art. 36 del C.c.n.l. del 22.1.2004, individua espressamente le specifiche responsabilità oggetto di remunerazione (Ufficiale di stato civile ed anagrafe, Ufficiale elettorale, Responsabile dei tributi ecc...). L'importo stabilito dal contratto è pari a € 300,00 annui pro-capite.

Compensi relativi alla performance individuale ed organizzativa

Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

Il contratto decentrato integrativo è collegato in modo diretto al sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Organismo indipendente di valutazione in data 28.6.2011 ed adottato dalla Giunta comunale con atto in data 6.12.2011 n. 162. Tale sistema di misurazione e valutazione prevede due ambiti di valutazione: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva. Il processo valutativo ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo, da parte dell'O.I.V., secondo il seguente schema:

OBIETTIVO					
INDICATORI DI PERFORMANCE	media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost	ESITO
Indicatori di Efficacia					
Indicatori di Efficacia temporale					

Indicatori di Efficienza Economica					
Indicatori di Qualità					

Nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione è prevista l'assegnazione di un peso agli obiettivi da parte dell'O.I.V, sulla base di alcuni elementi quali la strategicità, complessità, impatto esterno e/o interno ed economicità. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sono attribuite ai processi/obiettivi sulla base della pesatura degli obiettivi assegnati a ciascun incaricato determinando una valorizzazione in termini economici, per ciascun obiettivo.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	IMPORTANZA	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO	INDICE DI COMPLESSITA'	RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO OTTENUTO	PREMIO PER OBIETTIVO	RISULTATO

Il sistema prevede cinque fasce di merito:

Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiori al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

La determinazione della retribuzione di risultato è effettuata in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessiva raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70% o superiori a 95%, per i quali, rispettivamente, non si procede all'erogazione del premio o all'erogazione del 100% del premio di risultato.

E' previsto un meccanismo di ripartizione delle eventuali economie generati dagli scarti delle valutazioni individuali, fermo restando il limite previsto contrattualmente del 25% della retribuzioni di risultato. Le economie sono ripartite tra i soggetti che hanno ottenuto valutazioni non inferiori all'80% attribuendo un ulteriore premio determinato calcolando il prodotto tra lo scarto della valutazione individuale (differenza tra 80% e punteggio ottenuto) e il cosiddetto valore punto ottenuto dal rapporto tra valore delle economie e somma degli scarti delle valutazioni individuali.

Fondo produttività ex art. 17, c.2, lett. a)

Gli importi iscritti nella parte utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), *finanziati in parte con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 e le risorse di cui all'art. 15 comma 5*, sono destinati a remunerare gli specifici obiettivi individuati nel Piano delle Performance diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi al fine di incrementare gli standard qualitativi dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni. Tali importi sono attribuiti al personale dei livelli sulla base del sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Organismo indipendente di valutazione in data 28.6.2011 ed adottato dalla Giunta comunale con atto in data 6.12.2011 n. 162. Tale sistema prevede due ambiti di valutazione: una prima parte è riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento agli obiettivi nei quali è coinvolto ed una seconda parte riferita ai comportamenti organizzativi e alle competenze espresse; ogni parte nel suo insieme determina il 50% del risultato (peso).

Il budget individuale determinato dal rapporto tra risorse destinate e numero dipendenti coinvolti negli obiettivi del Piano delle performance, è attribuito al singolo sulla base dei seguenti criteri:

- -% tempo lavorato (il budget è determinato in funzione del rapporto di lavoro part-time o tempo pieno);
- -%tempo dedicato all'obiettivo espresso in termini percentuali attestato dal dirigente
- % di tempo lavoro inferiori al 6% non sono determinanti per l'attribuzione del budget obiettivo
- erogazione del 50% del budget individuale per valutazione non inferiori al 70%

Il sistema prevede cinque fasce di merito:

Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Valutazioni inferiori al 70%	Valutazioni tra 70% e 79,99%	Valutazioni tra 80% e 89,99	Valutazioni tra 90% e 94,99	Valutazioni uguali o maggiori di 95%

La determinazione del premio di produttività è effettuata in modo direttamente proporzionale al punteggio di valutazione complessivamente raggiunto, fatti salvi punteggi inferiori a 70% o superiori a 95%, per i quali, rispettivamente, non si procede all'erogazione del premio o all'erogazione del 100% del premio di risultato.

E' previsto un meccanismo di ripartizione delle eventuali economie generati dagli scarti delle valutazioni individuali. Le economie sono ripartite tra i soggetti che hanno ottenuto valutazioni non inferiori all'80% attribuendo un ulteriore premio determinato calcolando il prodotto tra lo scarto della valutazione individuale (differenza tra 80% e punteggio ottenuto) e il cosiddetto valore punto ottenuto dal rapporto tra valore delle economie e somma degli scarti delle valutazioni individuali

Nell'ambito delle risorse ex art.15, comma 5 sono individuate:

la somma di € 15.500,00 per il progetto della polizia locale finanziato dai proventi delle sanzioni al codice della strada (art.208) di cui alla deliberazione di G. C. n.28 del 6.3.2012

la somma di € 3.165,00 per il progetto di apertura del servizio estivo dell'asilo nido per una settimana lavorativa;

la somma di € 4.000,00 per il progetto relativo al recupero morosità degli utenti del servizio di mensa scolastica

Previdenza complementare

Anche per l'anno 2013 è destinata una somma pari a € 20.000,00 finalizzata alla previdenza complementare del personale di polizia municipale ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. c) del d.lgs. 285/1992 (Nuovo codice della strada) di cui alla deliberazione di G. C. n. 155 del 1.12.2011.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo per la contrattazione integrativa anno 2013 è stato costituito con determinazione dirigenziale n.1088 del 18.12.2013. ed è premessa necessaria alla stipula dell'accordo decentrato integrativo 2013 avendo il compito di individuarne e quantificarne i costi ed attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Trattasi dell'importo costituito dalla seguenti voci, in applicazione del C.c.n.l. 1 aprile 1999 e 5 ottobre 2001:

Art.14, comma 4, riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario	€ 9.175,31
Art. 15, comma 1, lett. a) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse ex art.31, comma 2, C.c.n.l. 6.7.1995	€ 368.109,06
Art. 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 52.532,33
Art. 15, comma 1, lett. f) C.c.n.l. 1.4.1999 I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente	€ 2.754,96
Art. 15, comma 1, lett. g) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio	€ 58.054,79
Art. 15, comma 1, lett. h) C.c.n.l. 1.4.1999 Risorse già destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	€ 8.521,54
Art. 15, comma 1, lett. j) C.c.n.l. 1.4.1999 risorse pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997	€ 29.533,12
Art. 4, comma 1, C.c.n.l.5.10.2001 incremento dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999	€ 63.332,43
TOTALE	€ 592.013,54

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Gli incrementi contrattuali successivi all'anno 2003, in applicazione del C.c.n.l. 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 11 aprile 2008, sono seguenti:

Art. 32, comma 1 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,62% del monte salari 2001	€ 36.763,14
Art. 32, comma 2 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,50% del monte salari 2001	€ 29.647,69
Art. 32, comma 7 C.c.n.l. 22.1.2004, incremento 0,2% del monte salari 2001 per finanziare alte professionalità	€ 11.859,08€
Art. 4, comma 1 C.c.n.l. 9.5.2006, incremento 0,50% del monte salari 2003	€ 29.353,10
Art. 8, comma 2 C.c.n.l. 11.4.2008, incremento 0,60% del monte salari 2005	€ 40.047,06
TOTALE	€ 147.670,07

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli altri incrementi disposti dai contratti collettivi sono:

- la Rideterminazione fondo progressioni economiche: la dichiarazione congiunta n. 14 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004, confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 del C.c.n.l. 2008-2009, ha chiarito che, in occasioni di incrementi stipendiali disposti dai contratti, il Fondo dell'anno va rivalutato in rapporto al nuovo valore del differenziale delle posizioni economiche attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso.
- la Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato: trattasi dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000, come disposto dall'art.4, comma 2 del C.c.n.l. 2001

Rideterminazione fondo progressioni economiche (dichiarazioni congiunte)	€ 22.666,00
Art.4, comma 2, recupero RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data 1 gennaio 2000	€ 63.664,51
TOTALE	€ 86.330,51

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non hanno la caratteristica di certezza e stabilità.

Gli importi inseriti in dettaglio sono i seguenti:

a) *incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge non soggetti al limite di cui all'art.9, d.l.78/2010:*

Compensi per progettazione opere pubbliche e strumenti urbanistici previsti dall'art.92, del d.lgs.n.163/2006	€ 30.000,00
Compensi per avvocati in caso di successo nel contenzioso in cui rappresentano l'ente ai sensi art.27 del C.c.n.l. 5 ottobre 2011	€ 5.0000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 18.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 2.000,00

TOTALE	€ 48.400,00
--------	-------------

b) incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge soggetti al limite di cui all'art.9, d.l.78/2010:

Art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs.446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 20.000,00
Art. 32, comma 40, L.326/03 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività di verifica abusi edilizi	€ 5.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

c) altre risorse variabili

- Integrazione 1,2% monte salari 1997: trattasi delle risorse previste dall'art.15, comma 2 del C.c.n.l. 1 aprile 1999 ai sensi del quale l'ente può integrare il fondo sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove persista la relativa capacità di spesa. L'importo quantificato in € 64.270,36 è stato deliberato dalla G. C. con atto n.142 del 17.12.2013 per essere destinato a remunerare specifici obiettivi di produttività individuati nel Piano delle Performance per l'anno 2013 e per garantire il raggiungimento di migliori standard di qualità di alcuni istituti contrattuali quali il turno e la reperibilità. Le risorse sono state certificate dall'Organismo indipendente di valutazione con verbale n.8 del 22.11.2013.

- Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione: trattasi delle risorse previste dall'art.15, comma 5 del C.c.n.l. 1 aprile 1999 ai sensi del quale è prevista la possibilità per gli Enti locali di integrare la disponibilità del fondo a fronte di " *attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili*". La G.C. con atto n. 142 del 17.12.2013 ha deliberato l'inserimento dell'importo di € 118.274,74 da destinare alla premialità individuale e di gruppo collegata agli obiettivi individuati nel Piano delle performance 2013.

Art.15, comma 2, ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari personale riferito all'1997	€ 64.270,36
Art. 15, comma 5, risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	€ 118.274,74
TOTALE A BILANCIO	€ 182.545,10

1.3 – Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencate tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (es. art.9 d.l.78/2010 convertito con legge n.122/2010).

Il primo vincolo detta il divieto che nel corso degli anni 2011, 2012 e 2013 il fondo possa essere aumentato rispetto a quello del 2010.

L'Amministrazione ha verificato il calcolo del limite del fondo per l'anno 2013 che non può superare i valori certificati del fondo per l'anno 2010, così come riportato nella tabella di questa sezione.

La circolare 12/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che il tetto al fondo opera complessivamente e non per singole voci, per cui le singole componenti possono essere incrementate, ma a condizione che il totale complessivo non sia superato.

L'amministrazione ha poi verificato il rispetto del vincolo della riduzione complessiva del fondo in caso di diminuzione del personale in servizio. Tale riduzione deve essere proporzionale al calo del personale. La modalità di calcolo utilizzata è quella proposta nella circolare 12/2011 della Ragioneria dello Stato, ossia della c.d. media aritmetica. Sul punto si riporta l'estratto della circolare: *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.”*

La riduzione del fondo tra risorse fisse e variabili è la seguente:

Riduzione del Fondo, legge 30 luglio 2010, n.122-parte fissa	€ 43.361,22
Riduzione del Fondo, legge 30 luglio 2010, n.122-parte variabile	€ 64.270,36
TOTALE RIDUZIONE	€107.631,58

Il valore della riduzione di € 43.361,22 operato sulla parte fissa del fondo è stato ottenuto applicando la percentuale di riduzione pari a 5,697% del valore del fondo certificato per l'anno 2010. La percentuale di abbattimento è stata così determinata:

la media dipendenti in servizio nell'anno 2010 è pari a 254,50 unità;

la media dei dipendenti in servizio nell'anno 2012 è pari a 240 unità

La conseguente % di riduzione del fondo è pari a 5,697%

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale fondo risorse fisse	€ 752.465,22	€ 740.778,46	€ 729.182,13	€ 717.702,98
Totale fondo risorse variabili	€ 343.395,97	€ 292.427,90	€ 266.875,43	€ 276.657,40
TOTALE (a)	€ 1.095.861,19	€ 1.033.206,36	€ 996.057,56	€ 994.360,38
Componenti escluse				
Incentivi progettazione	€ 52.500,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Incentivi Avvocatura	€ 0,00	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 5.000,00
Compensi ISTAT	€ 2.400,67	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 0,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 18.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE (b)	€ 54.900,67	€ 60.800,00	€ 48.400,00	€ 55.000,00
TOTALE LIMITE FONDO (c=a-b)	€ 1.040.960,52	€ 972.406,36	€ 947.657,56	€ 939.360,38
Somme riportate a nuovo (d)	€ 103.749,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale somme disponibili (a+d)	€ 1.144.710,46	€ 1.033.206,36	€ 996.057,56	€ 994.360,38

Si evidenzia, infine, che sull'ammontare del Fondo, parte fissa, l'Amministrazione ha proceduto, negli anni, al taglio di un importo pari ad **€ 64.949,92** per compensi in godimento del personale Ata (assistenti tecnico amministrativi delle scuole) trasferito alle dipendenza dello Stato.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari a **€ 717.702,98** ottenuto dalla somma dei valori seguenti :

€ 592.013,54 + € 147.670,07+€ 86.330,51-~~€ 3.361,22~~ (decurtazione ex art.9 d.l.78/2010 come quantificata nella sezione III.1.3) - **€ 64.949,92** (taglio fondo personale ATA).

b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione:

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessive **€ 276.657,40** ottenuto dalla somma dei valori:

€ 57.250,00+€ 25.000,00+€ 194.407,40 di cui 11.862,30 relativi a residui anno precedente (importo già al netto della decurtazione operata sulla parte variabile di € 64.270,36).

c) Totale fondo sottoposto a certificazione.

Il totale fondo sottoposto a certificazione è pari a complessive **€ 994.360,38** quale somma delle risorse fisse e variabili.

III. 1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto Collettivo nazionale e/o dai contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. Indennità di comparto quota carico Fondo: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, comma 4, lett.a),b)c) del C.c.n.l. 22 gennaio 2004. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal contratto collettivo nazionale e non può quindi essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito nella tabella è esposto in forma previsionale.
2. Progressioni orizzontali storiche: sono inseriti i valori del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento (come normato a partire dall'art.17, comma 2, lett.b) del C.c.n.l. 1 aprile 1999). Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore previsionale attuale, ossia sulla base del personale in servizio al 1 gennaio 2013.
3. Reinquadramento vigili da ex VI qualifica funzionale a categoria giuridica C e personale da ex qualifica funzionale I e II a categoria giuridica A: sono inserite le risorse destinate al personale in ragione del nuovo sistema di classificazione, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del C.c.n.l. 31.3.1999;
4. Quota ex indennità art. 37 C.c.n.l. 6.7.1995 attribuita alla ex VIII qualifica funzionale: sono inserite le risorse destinate al personale della ex ottava qualifica funzionale che già ne beneficiava alla data di stipulazione del C.c.n.l. 1.4.1999 e non sia investito dell'incarico di posizione organizzati ai sensi dell'art. 10 del C.c.n.l. 31.3.1999 (come normato dall'art.17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999).
5. Posizioni organizzative ed alte professionalità: tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinate alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizioni organizzative come previste dagli artt.8, 9, 10 del C.c.n.l. 31.3.1999, ivi comprese le altre professionalità istituite ai sensi dell'art.10 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004.
6. Indennità per il personale educativo degli asili nido: gli importi iscritti in tale voce remunerano l'indennità prevista per 10 mesi dall'art. 31, comma 7, del C.c.n.l. 14.9.2000;
7. Indennità per il personale educativo per docenze scolastiche: in tale voce rientra l'indennità prevista dall'art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 per il personale educativo degli asili nido;

8. Indennità art.36 del C.c.n.l. 22 gennaio 2004: tale voce accoglie le specifiche responsabilità oggetto di remunerazione (ufficiale stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile ufficio tributi ecc...). L'importo è stabilito dal contratto è pari a € 300,00 annui

La tabella che segue mostra le risorse di natura storica o vincolate:

Art.17, comma 2, lett.b) Fondo per le progressione orizzontali C.c.n.l. 1.4.1999	€ 274.000,00
Art. 33 C.c.n.l. 22.1.2004 indennità di comparto	€ 116.500,00
Art.7, comma 7 C.c.n.l. 31.3.1999 reinquadramento vigili da ex V qf a cat.C e personale da I e II qf a cat A	€ 2.819,00
Art. 17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999)quota ex indennità art.37 C.c.n.l.6.7.95	€ 2.325,00
Art.17, comma 2, lett. c) retribuzioni di posizione e risultato C.c.n.l. 1.4.1999	€ 131.064,08
Art. 31, comma 7, C.c.n.l. 14.9.2000 indennità educatrici asili nido (10 mesi)	€ 19.500,00
Art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 indennità educatrici asili nido (12 mesi)	€ 14.000,00
Art.36 C.c.n.l. 22.1.2004 incentivi specifiche responsabilità	€ 4.500,00
TOTALE	€ 564.708,08

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge così come previsti dall'art.17, comma 2, lett. g) del C.c.n.l. 1.4.1999. Tali compensi – pari a complessive € 82.250,00 - sono legati alla dinamica variabile della parte entrata e sono collegati a regolamenti e/o convenzioni sulla loro utilizzazione approvati dall'Amministrazione. Il dettaglio dei citati incentivi è evidenziato nella sezione II – Risorse variabili.

2.2 – Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate dal contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2013.

1. Indennità di turno, rischio, maneggio valori, reperibilità e maggiorazione oraria: in tale voce aggregata fanno riferimento le risorse di cui all'art.17, comma 2, lett.d) e e) del C.c.n.l. 1 aprile 1999 espressamente regolate nel quantum dal contratto decentrato integrativo di riferimento. Attengono alle indennità volte a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.
2. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie, in quanto non espressamente regolato dal contratto di riferimento, il valore delle indennità collegate all'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art.17, comma 2, lett.f), del C.c.n.l. 1 aprile 1999, come modificato dall'art.36 del del C.c.n.l. 22 gennaio 2004 e dall'art.7 del C.c.n.l. 9 maggio 2006, corrisposti al personale dipendente sulla base dei criteri già contrattati con le OO.S.;
3. Compensi relativi alla performance individuale e di gruppo: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art.17, comma 2, lett.a), ossia i compensi per produttività e miglioramento dei servizi. Sono inclusi in tale voce anche le risorse stanziare dall'Amministrazione nel proprio bilancio finalizzate ad un miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati.

La tabella che segue mostra le risorse oggetto dell'accordo 2013:

Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità rischio	€ 5.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità maneggio valori	€ 2.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità turno	€ 89.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per reperibilità	€ 49.000,00
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per maggiorazione oraria	€ 14.500,00
Art.17, comma2, lett f) specifiche responsabilità	€ 26.000,00
Art.17, comma 2, lett.a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva	€ 43.627,56
Art.17, comma 2, lett.a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva risorse art.15, comma 5 C.c.n.l.1 aprile 1999	€ 118.274,74
TOTALE	€ 347.402,30

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non risultano poste ancora da contrattare

2.4 – Sezione VI – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo pari a complessivi **€ 646.958,08**, determinato dal totale della sezione III.2.1, di cui € 564.708,08 riferite a poste di natura storica o vincolanti, la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa ; € 82.250,00 riferite a poste non regolate esplicitamente dal contratto, finanziate con la corrispondente parte di entrata del fondo di parte variabile.
- Totale destinazione specificatamente regolate dal Contratto integrativo pari a complessivi **€ 347.402,30**, determinato dal totale della sezione III.2.2
- Non esistono risorse ancora da regolare, come da sezione III.2.3
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a complessivi **€ 994.360,38**, valore coincidente al totale esposto nella sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione.

2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Il totale della destinazione di utilizzo del Fondo avente natura certa e continuativa risulta pari ad € 564.708,08, a copertura dei quali risultano risorse fisse e continuative pari a complessive € 717.702,98. Il grado di copertura della destinazione di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari a € 78,68%.

b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Come precisato nella parte illustrativa della relazione, il sistema di misurazione e valutazione prevede esplicitamente una differenziazione di giudizio articolato in cinque fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione. La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Non sono state previste progressioni orizzontali per l'anno 2013. La parte datoriale e sindacale ha pertanto rinviato a specifico futuro accordo la regolamentazione della selettività delle progressioni orizzontali.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La tabella che segue mostra la differenza in termini di costituzione del fondo per l'anno 2012 e verifica le differenze rispetto all'anno precedente.

Tabella costituzione fondo – variazione 2013-2012

	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Diff. %
Totale fondo risorse fisse	€ 729.182,13	€ 717.702,98	-€ 11.479,15	-1,58%
Totale fondo risorse variabili	€ 266.875,43	€ 276.757,40	€ 9.881,97	3,70%
TOTALE (a)	€ 996.057,56	€ 994.360,38	-€ 1.697,18	-0,17%
Componenti escluse				
Incentivi progettazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	0,00%
Incentivi Avvocatura	€ 7.700,00	€ 5.000,00	-€ 2.700,00	-35,06%
Compensi ISTAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 8.700,00	€ 18.000,00	€ 9.300,00	+106,90%
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE (b)	€ 48.400,00	€ 55.000,00	€ 6.600,00	+13,64%
TOTALE LIMITE FONDO (c=a-b)	€ 947.657,56	€ 939.360,38	-€ 8.297,18	- 0,88%
Somme riportate a nuovo (d)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0
Totale somme disponibili (a+d)	€ 996.057,56	€ 994.360,38	-€ 1.697,18	- 0,17%

Al netto delle somme escluse dal taglio, il fondo anno 2013 diminuisce del 0,88% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2012. Tale riduzione è essenzialmente dovuta a due fattori, il primo rappresentato dalla diminuzione della parte variabile di cui all'art. 15, comma 5 a causa delle restrizioni di bilancio e l'altro elemento è rappresentato dalla diminuzione dovuta alle disposizioni di cui all'art.9 del d.l. 78/2010 che ha portato una riduzione del fondo complessivo di € 107.631,58.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra la variazione.

Utilizzo risorse fisse	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Diff.%
Art.17, comma 2, lett.b) Fondo per le progressioni orizzontali C.c.n.l. 1.4.1999	€ 280.000,00	€ 274.000,00	-€ 6.000,00	-2,14%
Art. 33 C.c.n.l. 22.1.2004 indennità di comparto	€ 119.000,00	€ 116.500,00	-€ 2.500,00	-2,10%
Art.7, comma 7 C.c.n.l. 31.3.1999 reinquadramento vigili da ex V qf a cat.C e personale da I e II qf a cat A	€ 2.819,00	€ 2.819,00	€ 0,00	0,00%
Art. 17, comma 3, del C.c.n.l. 1 aprile 1999) quota ex indennità art.37 C.c.n.l.6.7.95	€ 2.325,00	€ 2.325,00	€ 0,00	0,00%
Art.17, comma 2, lett. c) retribuzioni di posizione e risultato C.c.n.l.1.4.1999	€ 131.064,08	€ 131.064,08	€ 0,00	0,00%
Art. 31, comma 7, C.c.n.l. 14.9.2000 indennità educatrici asili nido (10 mesi)	€ 21.100,00	€ 19.500,00	-€ 1.600,00	-7,58%
Art.6 del C.c.n.l. 5.10.2001 indennità educatrici asili nido (12 mesi)	€ 14.400,00	€ 14.000,00	-€ 400,00	-2,78%
Art.36 C.c.n.l. 22.1.2004 incentivi specifiche responsabilità	€ 4.100,00	€ 4.500,00	€ 400,00	9,76%
TOTALE RISORSE FISSE	€ 574.808,08	€ 564.708,08	-€ 10.100,00	-1,76%
Utilizzo risorse variabili				
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità rischio	€ 6.000,00	€ 5.000,00	-€ 1.000,00	-16,67%
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità maneggio valori	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	0,00%
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità turno	€ 85.000,00	€ 89.000,00	€ 4.000,00	4,71%
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per reperibilità	€ 53.500,00	€ 49.000,00	-€ 4.500,00	-8,41%
Art.17, comma 2, lett.d) C.c.n.l.1 aprile 1999 Indennità per maggiorazione oraria	€ 14.000,00	€ 14.500,00	€ 500,00	3,57%
Art.17, comma2, lett f) specifiche responsabilità	€ 25.000,00	€ 26.000,00	€ 1.000,00	4,00%
Art.17, comma 2, lett.a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva	€ 34.349,48	€ 43.627,56	€ 9.278,08	27,01%
Art.17, comma 2, lett.a) C.c.n.l.1 aprile 1999 compensi per produttività individuale e collettiva risorse art.15, comma 5 C.c.n.l.1 aprile 1999	€ 123.000,00	€ 118.274,74	-€ 4.725,26	-3,84%
Incentivi specifiche disposizioni di legge (inclusi)	€ 30.000,00	€ 27.250,00	-€ 2.750,00	-9,17%
Incentivi specifiche disposizioni di legge (esclusi)	€ 48.400,00	€ 55.000,00	€ 6.600,00	13,64%
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 421.249,48	€ 429.652,30	€ 8.402,82	1,99%
TOTALE FONDO	€ 996.057,56	€ 994.360,38	-€ 1.697,18	-0,17%

In termini assoluti la maggiore riduzione verificatasi nell'utilizzo delle risorse fisse è quella relativa alle progressioni orizzontali, dovuta essenzialmente alle cessazioni di personale intervenute. Nell'utilizzo delle risorse variabili la diminuzione più consistente (al netto delle componenti esclusi), è quella relativa all'indennità di turno, anche qui legata alla riduzione del personale.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In merito ai limiti di spesa si evidenzia quanto segue:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2013 sono pari a **€ 717.702,98** che rappresenta il limite di spesa destinata alla copertura degli impieghi aventi carattere di certezza e stabilità, quantificate in **€ 564.708,08**, con un avanzo di **€ 152.994,91** destinato a finanziare l'utilizzo di risorse parte variabile.
- Il totale delle risorse con vincolo di destinazione sono pari a complessivi **€ 82.250,00** di cui **27.250,00** riferibili ad importi soggetto alla decurtazione ai sensi del comma 9, d.l. 78/2010 ed **€ 55.000,00** quali importi esclusi dal taglio. Il dettaglio della costituzione delle risorse di parte variabile e delle loro corrispondente utilizzazione è pertanto il seguente:

Entrata (costituzione)	
Art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs.446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 20.000,00
Art. 32, comma 40, L.326/03 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività di verifica abusi edilizi	€ 5.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti dalla stipula convenzione con soggetti pubblici per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 18.000,00
Art. 43 L. 449/97 introiti derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 2.000,00
Compensi per progettazione opere pubbliche e strumenti urbanistici previsti dall'art.92, del d.lgs.n.163/2006	€ 30.000,00
Compensi per avvocati in caso di successo nel contenzioso in cui rappresentano l'ente ai sensi art.27 del C.c.n.l. 5 ottobre 2011	€ 5.000,00
Compensi per Diritto allo Studio Regione	€ 2.250,00
TOTALE	€ 82.250,00
Uscita (destinazione)	
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi recupero evasione ICI	€ 20.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi attività di verifica abusi edilizi	€ 5.000,00
Compensi per Diritto allo Studio Regione	€ 2.250,00
TOTALE	€ 27.250,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi derivanti da introiti per costituzione Ufficio unico avvocatura di cui all'art 15, comma 1, lett. b) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 18.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quale la celebrazione di matrimoni al di fuori del normale orario di servizio presso la sala consiliare del Comune e presso il Castello di Nichelino, in applicazione dell'art 15, comma 1, lett. d) C.c.n.l. 1.4.1999	€ 2.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – incentivi progettazione opere pubbliche e strumenti urbanistici	€ 30.000,00
Art.17, comma 2, lett.g) C.c.n.l.1 aprile 1999 – Compensi avvocatura	€ 5.000,00
TOTALE	€ 55.000,00

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile in uso dell'amministrazione individua l'importo di **€ 994.360,38** nell'ambito dei capitoli di spesa di personale che presentano le necessarie disponibilità. Le poste del fondo ancora da pagare saranno imputate nei vari capitoli di spesa del personale nei limiti dell'impegni già assunti in conto competenza in coerenza con le destinazioni di utilizzo fondo.

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse disponibili per l'anno 2012 sono state imputate all'anno di competenza. Le decurtazione sulla retribuzione accessoria riferite alle assenze per malattia ex art. 71 L.133/2008 per l'anno 2012 pari ad € 3.340,27 hanno costituito economie di bilancio per l'anno 2012..

4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura del Fondo la stessa è assicurata all'interno dei singoli capitoli di spesa di personale del Bilancio 2013, mentre nella parte entrata dei capitoli sono iscritte le risorse vincolate destinate agli incentivi previsti da disposizioni di legge.

Nichelino, lì 19 dicembre 2013

II DIRIGENTE AREA STAFF

Franco Ghinamo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Ghinamo', with a large, sweeping loop at the end.